

# 2) ente **COMUNE DI POGLIANO MILANESE**

**CODICE ENTE 11064** 

3) sigla

G.C.

4) numero

111

5) data

12-12-2019

6) oggetto

Conferma tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2020.

# Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno Duemiladiciannove addì Dodici del mese di Dicembre alle ore 08:30,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
LAVANGA CARMINE	SINDACO	SI
IRMICI MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI
MAGISTRELLI GABRIELE	ASSESSORE	SI
CAMPARI LAURA	ASSESSORE	SI
ANTONINI SARA	ASSESSORE ESTERNO	SI

**TOTALE PRESENTI: 5** 

TOTALE ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta il Dr. Notarianni Giulio, Segretario Comunale del Comune.

Il Sig. Lavanga Carmine nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

### LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il D.Lgs. 15.11.1993, n. 507 e s.m.i., concernente il riordino della finanza territoriale ed, in particolare, le disposizioni contenute nel capo I, relative alla nuova disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

VISTO il vigente regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni approvato con deliberazione di C.C. n. 28 del 28.5.1994 e modificato con deliberazione di C.C. n. 17 del 29.3.2007;

#### VISTI:

- il D.P.C.M. 16 febbraio 2001, relativo alla rideterminazione della tariffa dell'imposta comunale sulla pubblicità ordinaria di cui all'art. 12 del decreto legislativo 507/1993 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 07/05/2007 ad oggetto: " Art. 17 bis del regolamento comunale per l'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, applicazione maggiorazione del centocinquanta per cento alla categoria speciale; Richiamato il comma 919 della Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), in base al quale "A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato";

RICHIAMATO il comma 917 della Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n.145) il quale recita "In deroga alle norme vigenti e alle disposizioni regolamentari deliberate da ciascun comune a norma dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i rimborsi delle somme acquisite dai comuni a titolo di maggiorazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per gli anni dal 2013 al 2018 possono essere effettuati in forma rateale entro cinque anni dalla data in cui la richiesta del contribuente è diventata definitiva";

## **CONSIDERATO CHE:**

- l'art. 54 del D.Lgs. 446/97 , come modificato dall'art. 6 del D.Lgs. 56/98 e s.m.i., testualmente recita: "I comuni approvano le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione";
- l'art. 151, c. 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30.5.2016 con la quale è stato approvato lo schema del contratto di servizio per la gestione e riscossione delle entrate tributarie e delle entrate coattive extra-tributarie con la società Gesem Srl per il periodo 2016-2022;

VISTO il contratto sottoscritto in data 24 novembre 2016;

VISTO l'art. 15-bis del D.L. n. 34/2019 che dispone : "a decorrere dall'anno di imposta 2020, le deliberazioni regolamentari e tariffarie riguardanti: TARI; TOSAP; imposta sulla pubblicità; canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari; diritti sulle pubbliche affissioni; imposta di scopo; acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale del MEF, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce. Per le province e le città metropolitane, la disposizione si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021. A tal fine il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

VISTO l'art. 172 – comma 1 – lett. c), del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., il quale prevede che al Bilancio di Previsione siano allegati i seguenti documenti: "Le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi stessi";

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

VISTI ed acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i., da parte della Responsabile dell'Area Finanziaria;

CON votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 5 votanti 5 favorevoli 5 contrari 0 astenuti 0

#### **DELIBERA**

- 1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di confermare, per l'anno 2020, le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni come da allegato 01 alla presente deliberazione parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. di allegare il presente atto al bilancio di previsione 2020/2022;
- 4. di provvedere alla pubblicazione per via telematica, della presente deliberazione nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, wwww.portalefederalismofiscale.gov.it;
- 5. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 5 votanti 5 favorevoli 5 contrari 0 astenuti 0, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO
Lavanga Carmine

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Giulio Notarianni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.